



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
anticipazione di liquidità ai sensi del paragrafo 5.5 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., al fine di consentire l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 6 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 255 pari a euro 60.033.384,68 a favore dell'ATER del Comune di Roma.			
ASSESSORATO PROPONENTE	INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE ED ENTI LOCALI		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>	senza osservazioni <input type="checkbox"/>	_____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 28/07/2017 prot. 90023	
ISTRUTTORIA: _____			

_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: anticipazione di liquidità ai sensi del paragrafo 5.5 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., al fine di consentire l’adesione alla definizione agevolata di cui all’articolo 6 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 255 pari a euro 60.033.384,68 a favore dell’ATER del Comune di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL’ASSESSORE INFRASTRUTTURE ENTI LOCALI E POLITICHE ABITATIVE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Legge 5 agosto 1978, n. 457 “*Norme per l’edilizia residenziale*” e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA la Legge 17 febbraio 1992, n. 179 “*Norme per l’edilizia residenziale pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge 24 ottobre 2016 n. 193 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili” convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 che dispone che per i carichi inclusi in ruoli, affidati agli agenti della riscossione negli anni dal 2000 al 2015, i debitori possono estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, provvedendo al pagamento dilazionato;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123 così come modificato dal Decreto Legislativo 12 maggio 2016, n. 93 “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

PREMESSO che l’ATER del comune di Roma, alla data del 27 luglio 2017, presenta un debito di natura fiscale, per il quale il recupero è già stato affidato all’agente della riscossione, pari complessivamente ad 556 milioni di euro;

CONSIDERATO che il debito di natura fiscale dell’ATER del Comune di Roma, pari a 556 milioni di euro, è ridotto per effetto della definizione agevolata a 285 milioni di euro, con un risparmio di circa 271 milioni di euro;

TENUTO CONTO che al fine di poter procedere alla definizione agevolata di cui all’art. 6 del Decreto legge 24 ottobre 2016 n. 193, l’ATER del Comune di Roma ha richiesto alla Regione Lazio con nota prot. n. 0081514 del 27 luglio u.s. una concessione di liquidità per un importo di euro 60.033.384,68 , da restituire in un’unica rata al 30 dicembre 2017;

ATTESO che alla suddetta richiesta di cui alla nota prot. n. 0081514 del 27 luglio 2017 è allegata una determinazione a firma del Direttore Generale dell’ATER del Comune di Roma, con la quale:

- a) viene definito il cronoprogramma delle azioni che l’ATER del Comune di Roma sta ponendo in essere ai fini della dimissione e valorizzazione del proprio patrimonio non utilizzato per finalità di edilizia residenziale pubblica;
- b) è concesso a Regione il diritto a ricevere il rimborso in via prioritaria e privilegiata dei proventi derivanti dalla vendita di quote dei suddetti beni, fino a concorrenza dell’anticipazione di liquidità pari a euro 60.033.384,68;
- c) si prevede che in caso di mancato rispetto del cronoprogramma di cui al punto a) l’inadempimento costituisca condizione di risoluzione della concessione di liquidità con la conseguente decadenza del privilegio e l’immediato obbligo di restituzione;

ATTESO altresì che la suddetta nota prot. 0081514 del 27 luglio 2017 conferisce delega alla Regione Lazio al versamento complessivo di euro 60.033.384,68, al fine di consentire il tempestivo adempimento entro il termine del 31 luglio 2017, previsto dall'art. 6 del Decreto legge Decreto legge 24 ottobre 2016 n. 193;

TENUTO CONTO che il punto 5.5 del principio contabile dell'Allegato 4.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede la possibilità di concessioni di credito costituite da anticipazioni di liquidità ai propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società partecipate e controllate da estinguere entro l'anno e non rinnovabili;

ATTESO che l'art. 4 della Legge costituzionale 24 gennaio 2012 n. 1 vincola l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa delle Regioni al rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, nonché all'obbligo di assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO che l'art. 11-bis del Decreto Legislativo n 118 del 2011:

- dispone che gli enti di cui all'art. 1, comma 1" le Regioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4";
- definisce "*ente strumentale controllato*" l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale detiene una delle 5 seguenti condizioni: a) possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. Sotto quest'ultimo profilo, appare opportuno precisare come i contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante;

ATTESO che le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER), istituite con Legge Regionale 3 settembre 2002, n. 30 (che ha trasformato gli Istituti Autonomi Case Popolari) sono Enti pubblici di natura economica strumentali della Regione, dotati di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria e contabile. Esse operano nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica ed assumono il ruolo di operatori pubblici e di gestori del patrimonio pubblico loro affidato;

CONSIDERATO che la Deliberazione 13 dicembre 2016 n. 761 avente ad oggetto "Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 della Regione Lazio – Approvazione dell'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Regione Lazio" e dell'elenco dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2016, ai sensi dell'allegato n. 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” include le Ater nell’Elenco 1 “Enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP)” attesa la suddetta natura di Enti strumentali controllati della Regione Lazio;

CONSIDERATO che il mancato pagamento di interessi e sanzioni da parte dell’ATER del Comune di Roma rappresenta un risparmio di spesa dell’intero “Gruppo Amministrazione Regione Lazio” per un importo di 271 milioni di euro;

RITENUTO opportuno, alla luce degli importanti risparmi conseguibili per effetto dell’adesione alla definizione agevolata e in ragione delle garanzie concesse dall’ATER del Comune di Roma in relazione alle procedure di valorizzazione e dismissione del proprio patrimonio che la stessa sta ponendo in essere, concedere un’anticipazione di liquidità pari a euro 60.033.384,68 a favore dell’ATER del Comune di Roma, ai sensi del paragrafo 5.5 dell’allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., al fine di consentire l’adesione alla definizione agevolata di cui all’articolo 6 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 255;

RITENUTO altresì opportuno provvedere, alla luce della delegazione di pagamento concessa dall’ATER del Comune di Roma al versamento complessivo di euro 60.033.384,68 nei confronti dell’agente della riscossione, al fine di consentire il tempestivo adempimento entro il termine del 31 luglio 2017, previsto dall’art. 6 del Decreto legge 24 ottobre 2016 n. 193;

CONSIDERATO che, al fine di consentire l’attuazione degli interventi di cui al presente atto, è necessario provvedere all’istituzione nel bilancio regionale 2017-2019 di un apposito capitolo di spesa nel programma 02 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare”, della missione 08 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 3.02.01.02, denominato: “Anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R. § Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni locali”, da alimentarsi mediante le risorse pari ad euro 60.033.384,68, da iscriversi all’entrata della Regione su un apposito capitolo di nuova istituzione di cui al titolo 5 “Entrate da riduzione di attività finanziarie”, della tipologia 200 “Riscossione crediti di breve termine”, piano dei conti finanziario fino al V livello 5.02.01.02.999, denominato: “Entrate derivanti dalla riscossione delle anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R.”;

CONSIDERATO che all’istituzione nel bilancio regionale dei predetti capitoli sui quali iscrivere l’importo pari ad euro 60.033.384,68 in termini di competenza e cassa, per l’anno 2017, si provvederà con successiva deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi su proposta dell’Assessore competente in materia di bilancio, ai sensi dell’articolo 1, comma 18, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto all’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente:

1. di concedere, per le motivazioni ed alle condizioni espresse in premessa, un'anticipazione di liquidità pari a euro 60.033.384,68 a favore dell'ATER del Comune di Roma ai sensi del paragrafo 5.5 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., al fine di consentire l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 6 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 255;
2. di provvedere, alla luce della delegazione di pagamento concessa dall'ATER del Comune di Roma al versamento complessivo di euro 60.033.384,68 nei confronti dell'agente della riscossione, al fine di consentire il tempestivo adempimento entro il termine del 31 luglio 2017, previsto dall'art. 6 del D.L. 193/2016;
3. di prevedere il rimborso dell'anticipazione di cui al punto 1 entro il termine perentorio del 30 dicembre 2017;
4. di disporre, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma delle azioni che l'ATER del Comune di Roma sta ponendo in essere, come definite con la determinazione a firma del Direttore Generale dell'ATER di cui al prot. 0081514 del 27 luglio 2017, ai fini della dismissione e valorizzazione del proprio patrimonio non destinato ad esigenze di edilizia abitativa, anche nell'ottica di reperire le risorse necessarie alla restituzione dell'anticipazione di liquidità effettuata dalla Regione, la risoluzione della concessione di liquidità con la conseguente decadenza del privilegio e l'immediato obbligo di restituzione;
5. di provvedere con contestuale deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 18, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, all'istituzione nel bilancio regionale 2017-2019 di un apposito capitolo di spesa nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare", della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", piano dei conti finanziario fino al IV livello 3.02.01.02, denominato: "Anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R. § Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni locali", da alimentarsi mediante le risorse pari ad euro 60.033.384,68 da iscriversi all'entrata della Regione su un apposito capitolo di nuova istituzione di cui al titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie", della tipologia 200 "Riscossione crediti di breve termine", piano dei conti finanziario fino al V livello 5.02.01.02.999, denominato: "Entrate derivanti dalla riscossione delle anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R.";
6. di demandare alla Direzione regionale Infrastrutture e Politiche abitative l'adozione dei successivi provvedimenti amministrativi di impegno e liquidazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.